

Comune di PIEVE ALBIGNOLA
PROVINCIA DI PAVIA

*Parere del Revisore dei conti
sul Bilancio di previsione per
l'esercizio finanziario 2018/2020*

Il Revisore prende atto altresì che, prima dell'adozione dello schema del Bilancio, sono state assunte le seguenti deliberazioni, anche in materia tributaria, da considerarsi provvedimenti propedeutici:

- che non sono previste entrate e spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;
 - che i documenti contabili relativi al Bilancio 2018/2020 sono conformi ai modelli approvati con Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011;
 - che dal 1° Gennaio 2016 sono entrati in vigore i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio - Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.
 - che in base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).
 - che il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.
- 2) Tabella riassuntiva delle missioni per l'esercizio 2018 (inserita nel DUP);
- che al Bilancio risultano allegati i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U. Ordinamento Enti locali);
 - che oltre a quanto espressamente previsto dalla sopra citata disposizione legislativa risulta allegata, la seguente documentazione:
 - 1) Prospetto delle spese di investimento, con l'indicazione dei relativi mezzi di finanziamento;
 - 2) Tabella riassuntiva delle missioni per l'esercizio 2018 (inserita nel DUP);

ATTESTA

Il Revisore

1. **Unità:** il totale delle entrate finanziaria indistintamente il totale delle spese salve le eccezioni di legge;
2. **Annualità:** le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
3. **Universalità:** tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
4. **Integrità:** le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
5. **Veridicità e attendibilità:** le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
6. **Pubblicità:** le previsioni sono "leggibili" ed è assicurato ai cittadini e agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti de bilancio;
7. **Pareggio finanziario complessivo:** viene rispettato il pareggio di bilancio.

Il revisore ha esaminato i documenti e verificato che il Bilancio fosse redatto nel rispetto dei principi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 ed in particolare:

L'Organo di revisione del Comune di Pieve Albignola ricevuti i documenti definitivi relativi al bilancio di previsione 2018/2020, approvati dalla Giunta Comunale, ha proceduto al loro esame ai sensi degli artt. 234 e segg. del D. Lgs. 267/2000.

- Delibera della Giunta Comunale con la quale sono state individuate le finalità e **destinazioni** della quota parte delle sanzioni al Codice della strada, così come previsto dall'art. 208, comma 1 e 4, del D. Lgs. 285/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Delibera di conferma addizionale comunale IRPEF per l'anno 2018, nella misura dello 0,30%;
- Delibera di approvazione del piano finanziario della "TARI";
- Delibera di approvazione tariffe e aliquote IUC (I.M.U. - TASI e TARI), confermando le aliquote relative all'imposta municipale propria nella misura dello 0,96 per cento per gli altri immobili, dello 0,40 per cento per le abitazioni principali Cat. A/1, A/8 e A/9, e le aliquote della TASI nella misura del 1 per mille per le abitazioni principali e 1 per mille per gli altri immobili.

Il Revisore,

verificato

che il responsabile del Servizio Finanziario ha attestato, con atto allegato alla delibera della Giunta, la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del 4° comma, dell'art. 153, del D. Lgs. n. 267/2000 e del Regolamento di disciplina dell'organizzazione del servizio;

RILEVA

1) nel Bilancio preventivo per l'esercizio 2018:

a) il pareggio finanziario è così previsto:

ENTRATE	896.450,00
SPESE	896.450,00

b) l'equilibrio economico - finanziario è così previsto:

PARTE CORRENTE:

ENTRATE TITOLO I, II, III	562.450,00
SPESE CORRENTI	544.550,00
Differenza	17.900,00
Quota capitale ammortamento mutui	17.900,00
Differenza totale	0,00

PARTE IN CONTO CAPITALE:

SPSE IN C/CAPITALE	euro	10.000,00
---------------------------	-------------	------------------

Finanziate con:

Oneri di urbanizzazione	euro	10.000,00
Mutui passivi	euro	
Alienazioni beni immobili	euro	
Avanzo di Amministrazione	euro	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o del principi contabili	Euro	10.000,00
Totale		

c) **L'equilibrio fra le entrate e le spese di servizi per conto di terzi** è così previsto:

ENTRATE TITOLO VI	euro	158.000,00
USCITE TITOLO IV	euro	158.000,00

2) nel Bilancio 2018/2020:

- a) le spese, riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi, sono previste secondo quanto riportato nell'allegato al bilancio 2018/2020;
- b) l'entrata corrente, distinta per fonte di provenienza, presenta le variazioni riportate nell'allegato;
- c) le spese in conto capitale sono finanziate come risulta nell'allegato;
- d) la spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi;
- e) le previsioni di entrata e di spesa nel Bilancio 2018/2020 sono formulate tenendo conto in particolare:
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
 - del programma degli investimenti di cui all'art. 14 della Legge 109/94;
 - degli impegni di spesa assunti a norma del 2°, 6° e 7° comma dell'art. 183 e dell'art. 200, del D.Lgs n. 267/2000;
 - del tasso di inflazione programmato;
 - della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
 - della quantificazione degli effetti finanziari in merito all'ammortamento dei mutui;
- Le previsioni contenute nel Bilancio 2018/2020 consentono il mantenimento degli equilibri finanziari e in particolare la copertura delle spese di funzionamento e di investimento;
- f) l'importo degli interessi passivi iscritti nel Bilancio 2018/2020 rientra nei limiti percentuali della possibilità di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735, della Legge di Stabilità n. 147 del 27.12.2013;
- g) dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Poiché il Comune di Pieve Albignola ha una popolazione pari a 859 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenuti nel bilancio e in particolare:

- per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione;
- per la spesa è redatta per missioni, programmi e titoli;
- individua i responsabili delle missioni attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- motiva e spiega in maniera trasparente e leggibile le scelte e gli obiettivi fornendo adeguati elementi a dimostrazione della coerenza degli stessi con le previsioni 2018/2020;

*prende
atto*

che la manovra finanziaria che il Comune intende attuare per conseguire l'equilibrio economico-finanziario della parte corrente del Bilancio di previsione si caratterizza principalmente come segue:

ENTRATE TRIBUTARIE

Con la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208) sono state apportate importanti variazioni alla IUC, in particolare per TASI su abitazione principale ed IMU su terreni agricoli.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)

L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA è stata prevista in base al gettito derivante dalle seconde case, aree fabbricabili, e fabbricati cat. D, tenendo conto della esenzione per i terreni agricoli e per i fabbricati di Cat. D della quota di pertinenza dello Stato. L'Ammministrazione Comunale ha deliberato per l'anno 2018 l'aliquota dello 0,4% per le abitazioni principali cat. A1-A8-A9 e del 0,96% per quanto riguarda le altre tipologie di beni.

Il gettito derivante dall'IMU per l'anno 2018 ammonta a € 125.000,00.

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI - TASI

TASI ABITAZIONE PRINCIPALE: viene eliminata la TASI sull'abitazione principale per i proprietari e la quota TASI a carico degli occupanti/inquilini quando per l'immobile in locazione è la quota TASI per le abitazioni principali di lusso (Cat. A1, A8 e A9). Per tali abitazione il Comune di Pieve Albignola ha determinato di confermare l'aliquota di base dell'1 per mille anche per l'anno 2018. Il gettito derivante dalla TASI per l'anno 2018 ammonta ad € 20.000,00.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'Ente, ha deliberato l'aliquota dell'addizionale IRPEF nella misura dello 0,3%, confermando la stessa percentuale dell'anno 2017.

Il gettito previsto per tale addizionale è pari ad euro 35.000,00 per l'anno 2018 e tale previsione viene supportata dall'applicazione al reddito prodotto per l'anno 2016 (ultimo dato disponibile) nonché sulla base del trend storico di riscossione che si sta avendo per l'anno d'imposta 2017 e con la simulazione di gettito previsto calcolata dal portale del federalismo fiscale.

TARI

Per quanto riguarda la TARI viene approvato il Piano finanziario per un importo totale pari ad € 80.000,00 e le nuove tariffe, utilizzando il cosiddetto "metodo normalizzato" in base a quanto previsto dal DPR 158/1999.

Si prevede una spesa complessiva di € 80.000,00 che sarà finanziata con i proventi della riscossione previsti in € 80.000,00;

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Viene confermata per l'anno 2018 la tariffa prevista nel 2017.

Il gettito previsto per il 2018, sia per l'imposta comunale sulla pubblicità e sia per il diritto sulle pubbliche affissioni, è stato quantificato sulla base degli accertamenti risultanti per l'anno 2017 ed ammonta ad € 1.200,00;

TOSAP

Il Comune non si è avvalso della facoltà di istituire, in alternativa, il canone per l'occupazione spazi.

Per il 2018 ha pertanto, confermato le tariffe in vigore che prevedono sostanzialmente un'invarianza di gettito rispetto al 2017. Il gettito previsto in euro 2.000,00 si ritiene congruo, tenuto conto anche del dato assestato per l'anno 2017.

TRASFERIMENTI DELLO STATO, REGIONI ED ALTRI ENTI

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Al fine di garantire una equa distribuzione di risorse, è istituito il Fondo di solidarietà comunale alimentato da una quota del gettito del tributo che è distribuito in ragione: dei trasferimenti soppressi e del mancato gettito derivante dagli immobili di categoria D, della dimensione demografica e territoriale e della perequazione del gettito ad aliquota base, della quantificazione dei costi e fabbisogni standard.

Per l'anno 2018 il Fondo è quantificato in € 96.050,00.

PROVENTI DA BENI PATRIMONIALI

La previsione è effettuata sulla base delle locazioni e concessioni in corso e programmate per il 2017. La previsione di entrata è di complessive euro 71.700,00 è così distinta:

- € 7.500,00 affitto ufficio postale
- € 1.200,00 affitto ambulatorio medico
- € 1.000,00 affitto case ERP
- € 12.000,00 proventi attività di cava
- € 50.000,00 affitto terreno per posa cabina telefonia (canone anticipato in un'unica soluzione per l'anno corrente e quelli a venire).

PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE AL C.D.S

La previsione per tali sanzioni è prevista per l'esercizio 2018 in € 8.000,00. I proventi dovranno essere destinati agli interventi di spesa per le finalità e con i vincoli quantitativi di cui all'art. 208 e 142 del C.D.S..

In generale gli stanziamenti risultano coerenti e congrui con la situazione accertata negli esercizi precedenti, tenuto conto delle variabili connesse ai mutamenti gestionali.

Si invita in ogni caso l'ente a monitorare costantemente l'andamento delle entrate subordinando eventualmente l'assunzione di impegni di spese correnti in relazione all'andamento delle stesse e valutando per gli esercizi successivi una diversa politica tariffaria.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

In relazione agli investimenti previsti si osserva:

- che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al D. Lgs. 163/2006 non è stato redatto in quanto non sono previsti investimenti;
- per l'anno 2018 sono previste entrate in c/capitale per € 10.000,00 così quantificate:

- € 10.000,00 da contributi per OO.UU

Nel bilancio risulta iscritta un'anticipazione di tesoreria a breve termine per € 158.000,00, che seppur accantonata a titolo cautelativo il revisore invita a farne utilizzo nel rispetto dei termini di legge.

USCITE

Le spese sono classificate secondo criteri omogenei individuati dai regolamenti comunitari, al fine di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti la destinazione delle risorse pubbliche, agevolando la "lettura" secondo la finalità di spesa, consentendo al contempo un'ampia comparabilità dei dati di bilancio e permettendo l'aggregazione.

La classificazione delle spese: il dettaglio

La parte Spesa del bilancio è articolata in Missioni e Programmi (art.14 Dlgs n.118/2011), la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli enti.

- **Missioni:** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate; sono definite prendendo come spunto le missioni individuate per lo Stato (34).
- **Programmi:** rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni.
- La denominazione del programma riflette le principali "aree di intervento" delle missioni di riferimento, garantendo una rappresentazione di bilancio "omogenea" per tutti gli enti pubblici, che evidenzia le politiche realizzate da ciascuna amministrazione con pubbliche risorse.
- Il programma è raccordato alla classificazione europea COFOG (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95) di II livello.
- Nell'ambito dell'aggregato Missione/Programma le spese sono suddivise per Titoli, secondo i principali aggregati economici che le contraddistinguono.
- Le unità di voto per la spesa in sede di approvazione consistono nel bilancio di previsione e del rendiconto è costituita dai Programmi/Titoli.

SPESE CORRENTI

Le spese correnti riepilogate secondo le missioni sono così previste:

MISSIONE N.	TITOLO MISSIONE	PREVISIONE 2018
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	259.575,00
02	Giustizia	/
03	Ordine pubblico e sicurezza	47.370,00
04	Istruzione e diritto allo studio	35.050,00
05	Tutela e valorizzazione di beni e attività culturali	3.150,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.700,00
07	Turismo	/
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	14.800,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	69.400,00

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il Comune non è soggetto al patto di stabilità interno.

PATTO DI STABILITA' INTERNO

Per l'anno 2018 sono previste spese in conto capitale, per un importo di € 10.000,00, così suddiviso: € 10.000,00 per investimenti da effettuarsi con OO.UU.

SPESE IN CONTO CAPITALE

- le previsioni delle spese di gestione in genere risultano coerenti con gli stanziamenti dei precedenti esercizi. Si raccomanda, in proposito, un attento e costante monitoraggio, considerata la natura non derogabile di tali spese in quanto, in caso di insufficiente dotazione finanziaria, le stesse potrebbero causare problemi in ordine all'equilibrio economico del bilancio.
- accantonamento;
- partecipati dal comune non si registrano perdite e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Le società e gli organismi ai sensi della legge 147/2013 l'ente, a decorrere dal 2015, deve procedere ad effettuare una ricognizione dei contenziosi in essere, al momento non risultano contenziosi in essere;
- ai sensi del nuovo principio contabile di cui al D. Lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare investimento per € 10.000,00;
- si rileva che i contributi dei permessi a costruire sono utilizzati per il finanziamento di spese di nell'allegato 4.2 del D. Lgs. 118/2011 e quantificato complessivamente in € 12.310,00;
- è stato stanziato il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità sulla base delle indicazioni fornite Lgs. 267/2000;
- il fondo di riserva è previsto nel rispetto dei limiti minimo e massimo indicati dall'art. 166 del D. ammortamento;
- sulla base del quadro predisposto dal Servizio Finanziario relativamente ai mutui ed agli altri prestiti assunti a tutto l'anno 2017 si è accertata la congruità nella determinazione delle rate di l'ente ha rispettato i limiti di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014;
- e tenuto conto di quanto disposto dalla finanziaria 2015 e dall'art. 3 d.l. 90/2014. Si dà atto che le spese per il personale sono state calcolate applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro, In particolare si osserva che:

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto X-1, delle previsioni definitive del bilancio X, nonché degli allegati esplicativi.

10	Trasporti e diritto alla mobilità	58.900,00
11	Soccorso civile	/
12	Diritto sociali, politiche sociali e famiglia	45.600,00
13	Tutela della salute	/
14	Sviluppo economico e competitività	/
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	/
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	/
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	/
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	800,00
19	Relazioni internazionali	/
20	Fondi e accantonamenti	14.055,00
50	Debito pubblico	22.050,00
60	Anticipazioni finanziarie	158.000,00

Il Revisore dei Conti
F.to: Rag. Nicola Pizzuti

L'organo di revisione attesta la congruità, l'attendibilità, la validità degli stanziamenti di bilancio con le raccomandazioni sopra esposte ed esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** all'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 ed alla approvazione dei documenti che lo

corredano.

- di assegnare, ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione, ai responsabili dei servizi le risorse (finanziarie, umane e strumentali) di rispettiva competenza, per il raggiungimento degli obiettivi individuati, mediante l'attivazione del piano esecutivo di gestione (PEG), o in alternativa, del piano delle risorse e degli obiettivi;
- di monitorare il gettito delle entrate correnti destinato al finanziamento di spese correnti in quanto la loro mancata riscossione potrebbe compromettere gli equilibri di parte corrente e l'erogazione dei servizi correnti.

PROPONE E SIGGERISCE

- 1) lo schema di bilancio ed i suoi allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici, alle norme statutarie e regolamentari, nonché ai principi contabili emanati nel D. Lgs. 118/2011;
- 2) la previsione di spesa per investimenti è coerente con quanto previsto nel DUP 2018/2020.

L'organo di revisione
Tutto ciò premesso ritiene che:

CONSIDERAZIONI FINALI

I nuovi schemi di bilancio di previsione ex D. Lgs. 118/2011 prevedono un unico schema comprendente le previsioni pluriennali. Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale tengono conto della politica tributaria e tariffaria così come definite nel DUP 2018/2020. Le previsioni contenute nel bilancio pluriennale sono improntate al mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare alla copertura delle spese di funzionamento e di investimento. I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

BILANCIO PLURIENNALE

Si ricorda che il DUP è il presupposto del sistema di programmazione dell'ente, nonché presupposto per la redazione del bilancio, pertanto si invita al rispetto del documento per una corretta amministrazione dell'ente.

- sezione strategica,
 - sezione operativa.
- Il DUP si articola nelle due sezioni previste dal principio contabile:
- a) ricognizione dei dati fissi e illustrazione delle caratteristiche generali,
 - b) valutazione generale dei messi finanziari per le entrate e delle risorse disponibili,
 - c) esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

La relazione previsionale programmatica, Il Documento Unico di Programmazione è stato approvato con atto dell'allegato 4.1 del D. Lgs. 118/2011 prevede l'introduzione del DUP in sostituzione della precedente relazione previsionale programmatica. Il DUP contiene l'illustrazione della programmazione delle attività che saranno poste in essere per dare attuazione al programma amministrativo del Sindaco, in particolare la sua redazione ha seguito le seguenti tre fasi: